

Alla
Presidente dell'Ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti e conservatori
della Provincia di Trieste
arch. G. Bloccari

Al
Presidente dell'Ordine degli ingegneri della
Provincia di Trieste
Ing. G. Basilisco

Al
Presidente dell'Ordine dei periti industriali
della Provincia di Trieste
Per.ind. L. Tommasoni

Al
Presidente del Collegio dei geometri e
Geometri laureati della Provincia di Trieste
Geom. A. Gerdina

Oggetto: STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI -IV ANNO – TECNICO DELLE COSTRUZIONI
ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

Edilmaster sta pianificando l'attività formativa 2024-2025, in particolare ci rivolgiamo a Voi per chiedere di sensibilizzare gli studi professionali dove operano gli iscritti agli Ordini e Collegio in indirizzo.

Qui di seguito alcune informazioni sul percorso formativo: titolo: TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI (IV)

durata del percorso 1056 ore

durata stage in azienda 528 ore, articolate in 6 ore al giorno per 3 giorni la settimana.

Periodo di stage da pianificare.

Informazioni relative alla figura professionale:

IL TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo delle costruzioni edili attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e strumentali, la predisposizione, l'organizzazione operativa e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo delle lavorazioni, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla

sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività di costruzione edile, con competenze relative alla logistica dell'approvvigionamento, alla documentazione delle attività ed all'ambito organizzativo-operativo del cantiere.

Premettiamo che lo stage è uno strumento formativo utile, volto a favorire l'arricchimento delle conoscenze e l'acquisizione di nuove competenze professionali, in particolare per far maturare una consapevolezza della scelta professionale, in prospettiva al futuro inserimento lavorativo.

I momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi sono un'importante opportunità a nostro avviso anche per il soggetto ospitante che, attraverso tale strumento, hanno l'opportunità di conoscere futuri possibili nuovi collaboratori e nel contempo contribuire in modo sostanziale alla loro formazione.

Ricordiamo però che lo stage non è una forma contrattuale ma un momento istruttivo ed educativo, dove l'allievo, è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, assistito necessariamente in ogni processo dal/dai tutor aziendale nominati dall'azienda ospitante.

Per la buona riuscita e la reciproca soddisfazione, è necessario osservare alcune regole in materia di alternanza formazione-lavoro e in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (Digs 81/08 e s.m.i.) che di seguito sommariamente elenchiamo:

Requisiti minimi studi tecnici:

essere in possesso del documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. 81/08 e di aver identificato e incaricato tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente integrate con una sezione dedicata alla gestione dei tirocinanti/stagisti.

Sul tale documento devono essere riportati i rischi a cui sono soggetti gli allievi/tirocinanti e le relative misure di prevenzione e protezione adottate;

in conformità alle disposizioni del D.Lgs 81/08 la documentazione attestante la conformità e le relative verifiche periodiche di legge per le macchine e le attrezzature;

ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 81/08, l'azienda ospitante è obbligata ad informare l'allievo già dal primo giorno di inserimento sui rischi per la salute e sicurezza specifici a cui potrebbe essere esposto in relazione attività da svolgere.

Requisiti e compiti della figura di tutor aziendale:

il tutor aziendale è responsabile della formazione e dell'inserimento nel contesto lavorativo dello stagista, lo accompagna durante tutto il suo percorso e lo guida nell'acquisizione delle competenze specifiche previste dal progetto formativo;

il tutor aziendale dovrà essere adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in base al ruolo ricoperto all'interno dell'impresa: datore di lavoro, dirigente, RSPP, ASPP o preposto.

Qualora il tutor designato non dovesse essere presente, sarà necessario sostituirlo tempestivamente con una figura con analoghe competenze o sospendere lo stage.

Compiti del tutor Edilmaster:

i tutor dell'ente formativo, dovrà confrontarsi durante il periodo di stage con l'allievo e con il tutor aziendale per la verifica del buon andamento del percorso.

Il tutor o il coordinatore della scuola effettuerà, delle visite presso il luogo dello stage.

Si rende noto che non è previsto alcun onere da parte vostra, né economico né assicurativo.

Si informa che gli allievi sono tutti in possesso della formazione generale specifica sulla sicurezza, prevista dalle vigenti normative in merito alla salute e sicurezza, nonché l'idoneità sanitaria alla mansione.

Si informa inoltre, che dovrà essere sottoscritta una specifica convenzione tra Edilmaster e azienda/studio e un progetto formativo condiviso tra Edilmaster-studio/azienda ed allievo.

Alleghiamo la "Check list di idoneità", che definisce in forma schematica gli elementi necessari per poter ospitare stagisti e/o tirocinanti, qualora le imprese fossero interessate.

Per ulteriori informazioni e per le candidature quali imprese ospitanti rivolgersi a: Angela Varin - avarin@scuolaedilets.it tel. 0402822432.

Grazie della cortese attenzione

Cordiali saluti

Trieste, 20 maggio 2024

La direzione